

I Giovedì dell'Astronomia



Le ultime novità dalla terra e dallo spazio raccontate dalle astronome e astronomi padovani.

Tutte le conferenze si terranno all'Osservatorio Astronomico di Padova, vicolo dell'osservatorio 5, Sala Jappelli.

Prima di ogni appuntamento sarà organizzata la visita al Museo *La Specola*, che inizierà alle 17:30 e avrà durata di un'ora. Al termine di questa si potrà assistere alla conferenza programmata. I biglietti saranno disponibili dalle ore 17:15 in loco.

Le conferenze sono gratuite. L'ingresso a pagamento è solo per le visite guidate al Museo.

Interi: **Euro 7,00**
Ridotti: **Euro 5,00** (6-14 anni; over 65, Carta Argento; Scuole; Studiare a Padova CARD; Carta Giovani; Soci CTS; Soci FAI)

Programma

17:30 *Visita con vendita biglietti in loco dalle 17:15*

18:30 *Conferenza*

19:20 *Domande e conclusione*

Si raccomanda la puntualità

ESPLORANDO LE NUOVE FRONTIERE DEL CIELO



19 aprile 2018

Daniela Bettoni (INAF – Osservatorio Astronomico di Padova)

Galassie: un mondo infinito di forme e colori

Laureata in Fisica, è Ricercatrice Astronoma all'Osservatorio Astronomico di Padova. Nel 1984 scopre la prima galassia ellittica in cui si osserva il fenomeno della contro-rotazione gas-stelle e nel 1995 la prima galassia a spirale che mostra lo stesso fenomeno. I suoi principali interessi di ricerca sono lo studio della struttura delle galassie e l'ambiente in cui le galassie si evolvono, che influenza la loro formazione. Membro dell'International Astronomical Union, ha osservato con alcuni dei maggiori telescopi ottici e millimetrici esistenti.



3 maggio 2018

Antonella Vallenari (INAF – Osservatorio Astronomico di Padova)

GAIA: le nuove frontiere della nostra Galassia

Astronoma associata presso l'Osservatorio Astronomico di Padova, ha lavorato in Germania allo Sternwarte di Bonn e in Cile presso l'European Southern Observatory. Si è occupata dello studio delle popolazioni stellari all'interno della nostra Galassia e nelle galassie vicine. Dal 2011 è co-responsabile del Consorzio di Gaia, la Missione Spaziale dell'Agenzia Spaziale Europea (ESA), che si occupa dello studio della Via Lattea. A questa missione ha contribuito fin dall'inizio, nel 1999, definendone gli scopi scientifici e gli strumenti. Fa parte del Comitato di Consulenti dell'ESA con il compito di sovrintendere allo sviluppo delle missioni spaziali Europee.



17 maggio 2018

Laura Greggio (INAF – Osservatorio Astronomico di Padova)

Le Supernovae: fuochi d'artificio nel cosmo

Laureata in Astronomia all'Università di Padova, è astronoma Associata all'Osservatorio Astronomico di Padova. Esperta di evoluzione stellare ed evoluzione chimica e fotometrica delle galassie, svolge le sue ricerche in collaborazione con ricercatori nazionali e internazionali. Ha contribuito ad avviare diversi filoni di ricerca nel campo della formazione stellare in galassie vicine, nello studio dell'origine dell'emissione ultravioletta delle galassie ellittiche e dell'arricchimento in Ferro da supernovae del mezzo interstellare. È co-autrice del libro "Stellar Populations. A user guide from low to high redshift", indirizzato a studenti di corsi post laurea e giovani ricercatori.



31 maggio 2018

Roberto Ragazzoni (INAF – Osservatorio Astronomico di Padova)

Macchine per leggere il cielo

Laureato in astronomia nel 1990 entra di ruolo come ricercatore nel 1992. Astronomo ordinario dal 2001, è attualmente direttore dell'Osservatorio Astronomico di Padova. Ha lavorato ad Arcetri (Firenze), Tucson (Arizona), San Diego (California) ed Heidelberg (Germania). Vincitore nel 2001 del premio Wolfgang Paul - Fondazione Alexander von Humboldt - e del premio Feltrinelli dell'Accademia dei Lincei nel 2016, si occupa di inventare e costruire strumentazione astronomica per l'osservazione dalla terra e dallo spazio.

ASPETTANDO LA "NOTTE DEI RICERCATORI"



6 settembre 2018

Gabriele Cremonese (INAF – Osservatorio Astronomico di Padova)

Le prime immagini di ExoMars Trace Gas Orbiter

Astronomo dell'INAF, rivolge l'attività di ricerca allo studio di comete e pianeti, alla realizzazione di camere per missioni spaziali e alla realizzazione di immagini 3D di superfici planetarie. Attualmente PI (Principal Investigator) di SIMBIO-SYS, a bordo di BepiColombo (ESA), CoPI di CaSSIS, a bordo di Exomars TGO (ESA) e deputy-PI di Janus, camera a bordo della missione JUICE. È membro del Solar System Working Group dell'ESA.



20 settembre 2018

Michela Mapelli (INAF – Osservatorio Astronomico di Padova)

Come nascono le binarie di buchi neri?

Dalle stelle massicce alle sorgenti di onde gravitazionali

Laureata in fisica nel 2003, consegue il dottorato di ricerca nel 2006 presso la SISSA di Trieste. Dopo un periodo di ricerca a Zurigo e a Milano, diventa ricercatrice dell'Osservatorio Astronomico di Padova nel 2011. Nel corso della sua carriera riceve diversi premi per il suo lavoro, tra cui il Premio Gratton (2007), il Premio Tacchini (2007) e il Premio MERAC per il miglior giovane ricercatore nel campo dell'astrofisica teorica (2015), assegnato biennialmente dalla Società Astronomica Europea. Nel 2017 ottiene un finanziamento europeo di tipo ERC Consolidator per lo studio della demografia delle binarie di buchi neri.